



Unione Sindacale di Base

CAI annuncia i suoi criteri per la riassunzione del personale

del Gruppo Alitalia e Airone nella nuova compagnia aerea, al netto delle 10.000 espulsioni già dichiarate.



, 25/10/2008

Incredibili e sconcertanti sono state le dichiarazioni dei rappresentanti della CAI

sui criteri che verranno applicati per la scelta dei 12500 dipendenti da assumere nella nuova compagnia.

Nella riunione del 22 ottobre infatti sono state esplicitate alle oo.ss le modalità e i criteri con cui saranno selezionati e riassunti i dipendenti del Gruppo Alitalia e Airone al netto delle espulsioni già dichiarate.

Questa la proposta nel dettaglio:

- il personale sarà scelto con criteri di **assoluta discrezionalità gestionale**
- **non** saranno riassunti i **part time**
- **non** saranno riassunti **genitori affidatari unici di minori**
- **non** saranno riassunti **lavoratori invalidi** in possesso dei requisiti di legge 104
- **non** saranno riassunti **genitori con figli invalidi** a carico (legge 104)
- **non** saranno riassunti **lavoratori con familiari invalidi** a carico (legge 104)
- saranno **valutate discrezionalmente** le percentuali di **assenza per malattia** dell'ultimo triennio
- sarà valutata l'anzianità aziendale

E' davvero difficile commentare questa incredibile proposta della CAI che stravolge e straccia ogni tutela legale e normativa esistente in materia.

Gravissimo attacco contro invalidi, portatori di handicap, genitori monoaffidatari di minori, genitori con minori con handicap, part time per necessità, personale con ridotte capacità lavorative (anche a causa di infortuni sul lavoro).

Le volontà della CAI testimoniano inequivocabilmente di quale etica siano portatori questi signori e quali siano i loro veri valori morali

Ecco chi sono nella realtà questi “*capitani coraggiosi*” a cui il Governo **Berlusconi** regala due compagnie aeree, Alitalia e Airone, pulite da debiti ed oneri perchè scaricati tutti sui contribuenti.

Ecco quale è il vero volto della “*cordata italiana*”: speculatori sui beni pubblici, sfruttatori dei lavoratori tutti, addirittura prepotenti e discriminatori sui deboli e le persone in difficoltà.

**I LAVORATORI DEL TRASPORTO AEREO SANNO GIÀ, PURTROPPO, CON CHI HANNO
A CHE FARE**

Speriamo che a fronte di queste ultime pesanti e sconcertanti notizie, salga un **onda di sdegno e di protesta** da parte del mondo del lavoro e della società civile che imponga a questi signori di fare marcia indietro e di chiedere scusa a tutti.

La CUB Trasporti rispedisce al mittente queste provocatorie volontà aziendali e **diffida la CAI** dal mettere in atto comportamenti discriminatori e lesivi dello spirito di ogni legge e normativa esistente.

La CUB Trasporti ribadisce che **nessuna discrezionalità gestionale** dovrà essere attuata da CAI nella selezione del personale, che dovrà essere **tutto** riassunto rispettando anzianità, carichi familiari, invalidità, legge 104, ridotte capacità lavorative, ecc.. **NO A NUOVE SELEZIONI DISCRIMINATORIE!**

23 Ottobre 2008

CUB

TRASPORTI